Ferrara

1/2012

in montagna

Sped. in a.p. - 45% - Art 2, comma 20/b legge 662-1996 - Filiale di Ferrara

Occhio... Ti Vedo!
BONORA
ottica
www.otticabonora.it
Via Scandiana, 7 (Fe) - Tel.0532.65103 Fax 0532.746035
info@otticabonora.it www.otticabonora.it - Sabato pom. chiuso
RIVENDITORE AUTORIZZATO OCCHIALI DA SOLE PER ALTA PROTEZIONE
bollé
KONUS
REVO
LIGHT REVOLUTION
SERENGETI
EYEWEAR
RUDY PROJECT.
Technically Cool Eyewear
ZIEL
The sense of precision
ALPINA
PROFESSIONAL EYEWEAR

“in montagna”

Anno XLIII
Numero 1 Gennaio - Febbraio 2012

Direttore Responsabile:
Fabio Ziosi
Coordinatore:
Livio Piemontese
Comitato di redazione:
Michele Aleardi, Leonardo Caselli, Marco Chiarini, Tomaso Montanari, Giacomo Roversi, Laura Tabarini

SEZIONE CAI di FERRARA
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
tel. e fax 0532 247 236
www.caiferrara.it
caiferrara@libero.it

La Sede sociale è aperta:
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00.

La Segreteria è aperta:
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00
- il mercoledì dalle 18.00 alle 19.00
- il venerdì dalle 11.00 alle 12.30

Copertina: ***verso Forcella Nuvolao***
Foto: ***Michele Aleardi***

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori. La Redazione si riserva di apportare agli articoli le modifiche che riterrà opportune senza alterare il senso del testo.

Chiuso in Redazione il 11/2/2012
Spedito il 20/2/2012
Stampa Cartografica Artigiana (FE)
Reg. Canc. Tribunale di Ferrara
n. 154 dell’11 dicembre 1969
Amministrazione e Redazione:
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
P.IVA e C.F. 00399570381

Inviato in abbonamento a tutti i Soci Ordinari e Ordinari giovani
Abbonamento annuo € 1,00

SOMMARIO

Assemblea Ordinaria dei Soci	2
Escursionismo: Marzo - Aprile e Egadi a settembre	4
Scuola di Escursionismo: Corsi di Escursionismo	12
Alpinismo Giovanile: Occhio al Calendario	13
Scuola Alpinismo: 4° Corso di Arrampicata sportiva	14
Coro CAI Ferrara: Programma 2012	16
Siamo stati a...	17
Attività svolta	20
Concorso fotografico	22
Proposta di trekking	24
Lettere	26
Vita di Sezione	27
Comunicazioni	28

CARICHE SOCIALI

Presidente:Tiziano Dall’Occo
Vice Presidente: Leonardo Caselli
Consiglieri: Michele Aleardi, Fabrizio Ardizzoni, Ruggero Boaretti, Maria Beatrice Bonilauri, Barbara Bottoni, Marco Chiarini, Antonio Fogli (**Tesoriere**), Giacomo Roversi, Claudio Simoni, Donatella Succi Cimentini, Gabriele Villa (**Segretario**)
Collegio dei Revisori dei Conti: Roberto Faveri (**Presidente**), Claudio Neri, Giacomo Raisi
Delegati: Marco Fogli, Paola Gattolini, Gianpaolo Testoni

Venerdì 23 marzo, ore 21.00

Assemblea Ordinaria dei Soci

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo assunta in data 6 febbraio 2012, il Presidente della Sezione

CONVOCA

per il giorno 22 marzo 2012, alle ore 13.00, in prima convocazione, e per il giorno **venerdì 23 marzo 2012, alle ore 21.00**, in seconda convocazione, nella Sede Sociale dell'Associazione in Ferrara, viale Cavour 116,

l'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

per deliberare sul seguente

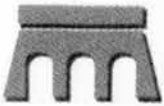
Ordine del giorno

1) Nomina del Presidente dell'Assemblea e del Segretario
2) Lettura ed approvazione del verbale dell'Assemblea del 26 novembre 2011
3) Relazione del Presidente della Sezione e sua approvazione
4) Relazione dei Revisori dei Conti
5) Presentazione, discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 2011
6) Insediamento del seggio elettorale e nomina della Commissione Verifica Poteri
7) Votazioni per il rinnovo dei delegati per l'anno 2012
8) Varie ed eventuali

Attenzione! Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea con diritto di voto tutti i Soci in regola con il pagamento della quota sociale relativa all'anno 2012. I minori di età non hanno diritto di voto. **Non è ammessa alcuna delega (Capo I – Art.19 dello Statuto-Regolamento)**.

Si ricorda che l'Assemblea dei Soci è un momento molto importante dell'associazione, in cui ogni Socio può esprimere liberamente la sua opinione, confrontarsi con l'opinione degli altri e proporre modifiche ai regolamenti e/o consuetudini sezionali. Si auspica, come sempre, la costruttiva e numerosa partecipazione del maggiore numero possibile di iscritti.

Bruni Sport

CENTRO COMMERCIALE  LE MURA

Via Copparo, 132 - Ferrara
Tel.0532 753 129 fax 0532 752 404

SCONTO

20%*

AI TESSERATI CAI

Vasto assortimento articoli trekking
zaini, pedule, abbigliamento, accessori

***VEDI REGOLAMENTO INTERNO**

Domenica 11 marzo

Delta del Po: valli e boschi planiziali

Direttori:
ALBERTO CARRIERI - CLAUDIA PALANDRI - UN ACCOMPAGNATORE DI ESCURSIONISMO

Il Parco regionale del Delta del Po è il più esteso tra i parchi regionali con una superficie complessiva di oltre 52.000 ettari di aree considerate tra le più produttive e ricche di biodiversità. Conserva preziosi ambienti vallivi, pinete, boschi planiziali, piccoli lembi di litorale ancora intatto ed è ricchissimo il popolamento faunistico, oltre 280 specie di uccelli che in queste zone nidificano o trovano un ideale luogo di sosta durante le migrazioni. Il valore naturalistico del Delta del Po è così elevato da ottenere lo statuto di Zone a protezione speciale (Zps) e Siti di interesse comunitario (Sic). Nel territorio sono presenti attività antropiche economicamente importanti come l'allevamento ittico nelle valli da pesca, l'allevamento dell'anguilla, la produzione di vongole.

L'attività si articolerà in una serata informativa presso la Sede ed un'escursione in ambiente.

Serata Informativa: mercoledì 7 marzo, dalle ore 21 alle 22, presso la Sede. La lezione illustrerà l'evoluzione nel corso dei secoli del territorio deltizio, la particolarità e l'importanza dell'articolato sistema fluviale, i diversi habitat e l'allevamento ittico e dell'anguilla nelle valli di pesca. Diapositive e filmati saranno di supporto e verrà distribuita una scheda riassuntiva degli argomenti affrontati.

Escursione in ambiente: visiteremo tre siti naturalistico-culturali del territorio.

Habitat dell'oasi di Punte Alberete (raro esempio di foresta allagata), pranzo al sacco all'Abbazia di Pomposa (tra i più significativi esempi dell'arte romanica) e Valle Bertuzzi: un sistema vallivo costituito da tre bacini salmastri dov'è presente la struttura del "lavoriero", strumento molto antico, ma ancora efficiente e fondamentale per la pesca di valle, che consente di catturare le anguille separatamente da cefali e altri pesci durante le loro migrazioni a mare, stimolate dall'istinto riproduttivo.

Programma di massima
- Ore 7.30: Partenza
- Ore 9.00: Oasi di Punte Alberete, percorso ad anello di 3 km
- Ore 12.00: Partenza per l'Abbazia di Pomposa
- Ore 13.00: Pranzo al sacco e breve visita all'Abbazia
- Ore 14.30: Sosta alla valle Porticino-Canneviè ed a piedi sull'argine si proseguirà per valle Bertuzzi, percorso di 4 km
- Ore 17.30: partenza per il rientro a Ferrara
- Ore 19.00: termine dell'escursione.

Caratteristiche tecniche
Comitiva: **unica**
Difficoltà: **E**
Dislivello: **nullo**
Lunghezza percorso: **7 Km**
Equipaggiamento: **abbigliamento adeguato alla stagione, possono essere utili degli stivali di gomma bassi, berretto, colazione al sacco; indispensabile il binocolo**

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 14 febbraio**
Partenza: **ore 7.30 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **19**

Domenica 25 marzo

Le Cascate del Bucamante

Direttore:
MASSIMO COSTANZELLI

Le Cascate del Bucamante si trovano nell'Appennino modenese nel comune di Serramazzoni e devono il loro nome ad una leggenda…

Si partirà da Monfestino, dove fa bella mostra di sè un castello tuttora abitato, e scendendo per comodo sentiero si arriverà ad incontrare il torrente Tiepido.

Risalendolo e costeggiandolo, si arriverà alle cascate, ovvero alcuni salti d'acqua di media entità, avvolte da una fitta vegetazione costituita da carpini, aceri, cornioli, maggiociondoli e quercioli.

Il microclima permette lo sviluppo delle orchidee, delle peonie, del pisello selvatico, del geranio nodoso, dell'edera e della vitalba, che con i suoi tralci o "liane" rende ancor più impenetrabile la boscaglia e favorisce il proliferare di una notevole varietà di fauna.

Da qui, compiendo un giro ad anello, torneremo a Monfestino.

Caratteristiche tecniche

Comitiva: **unica**
Difficoltà: **T - E**
Dislivello: **in salita 200 m, altrettanti in discesa**
Lunghezza percorso: **6 Km**
Tempi di percorrenza: **3,5/4 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 28 febbraio**
Partenza: **ore 7.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **20**

Domenica 15/Mercoledì 18 aprile

Trekking all'Isola di Capri

Direttori:
STENIO MAZZONI - PAOLO MINGHINI

Parlare dell'Isola di Capri ignorando le rinomate, famose e troppo turistiche "Piazzetta" e "Grotta Azzurra" non è facile, però ci possiamo provare.

Con questa gita andremo a scoprire quegli angoli meno noti, se non del tutto sconosciuti ai più, senza tuttavia rinunciare completamente alla parte più turistica.

Accompagnati da Tommaso, responsabile della Associazione "Amici di Cetrella", andremo a percorrere due itinerari come avrebbero potuto fare dei turisti dell'800.

Col primo scenderemo dal belvedere del Monte Solaro, il più alto dell'isola, percorrendo l'orlo del precipizio, fino ad Anacapri passando per l'Eremo di Cetrella, una delle perle di quest'isola.

Per tutto il percorso saremo accompagnati dalla visione del mare e dei celeberrimi Faraglioni.

Il secondo percorso è l'altrettanto panoramico sentiero dei Forti che, con modesti dislivelli e sempre sul bordo del mare, a picco sotto di noi, parte dalla scalinata che scende alla Grotta Azzurra (non in programma) e arriva alla Punta del Faro, il più potente del Tirreno dopo quello di Genova.

Chi non avrà voglia di camminare potrà passeggiare per Capri e Anacapri per conto proprio, visita possibile anche per i camminatori al termine dei percorsi.

Note

Informazioni: **in Sede da martedì 17 gennaio**
Apertura iscrizioni: **martedì 24 febbraio**

Domenica 22 aprile

Valle Furlana da Boscoforte a Volta Scirocco

Direttore:
DANIELE NASCI - CLAUDIO SIMONI

L'escursione si snoda tra le province di Ferrara e Ravenna e precisamente tra la penisola di Boscoforte (formata da un cordone dunoso di epoca etrusca che da sud va verso nord all'interno delle Valli di Comacchio) e l'argine sinistro del Reno che costeggia il lato meridionale delle Valli di Comacchio in un territorio ricco di avifauna, meta internazionale di chi pratica il birdwatching.

Il pullman ci porterà da Ferrara a Sant'Alberto (RA) nei pressi del museo NatuRA, dove troveremo la guida che ci accompagnerà all'interno della penisola di Boscoforte.

L'accesso è possibile solo tramite una guida, previo il pagamento di un biglietto di € 6,00 a testa per una comitiva di 25 persone al massimo, per cui faremo due gruppi distanziati da una ventina di minuti.

Inizieremo dal museo percorrendo la strada fino al traghetto per attraversare il Reno. Si proseguirà quindi sulla sommità dell'argine fino all'ingresso della penisola di Boscoforte. Qui inizierà la visita guidata che durerà circa 2 ore e mezza.

Al termine i due gruppi si riuniranno e riprenderanno la strada bianca sulla sommità arginale del Reno, ovvero il sentiero CAI n. 106, in direzione est fino alla confluenza con la statale Romea, dove ci attenderà il pullman per il rientro.

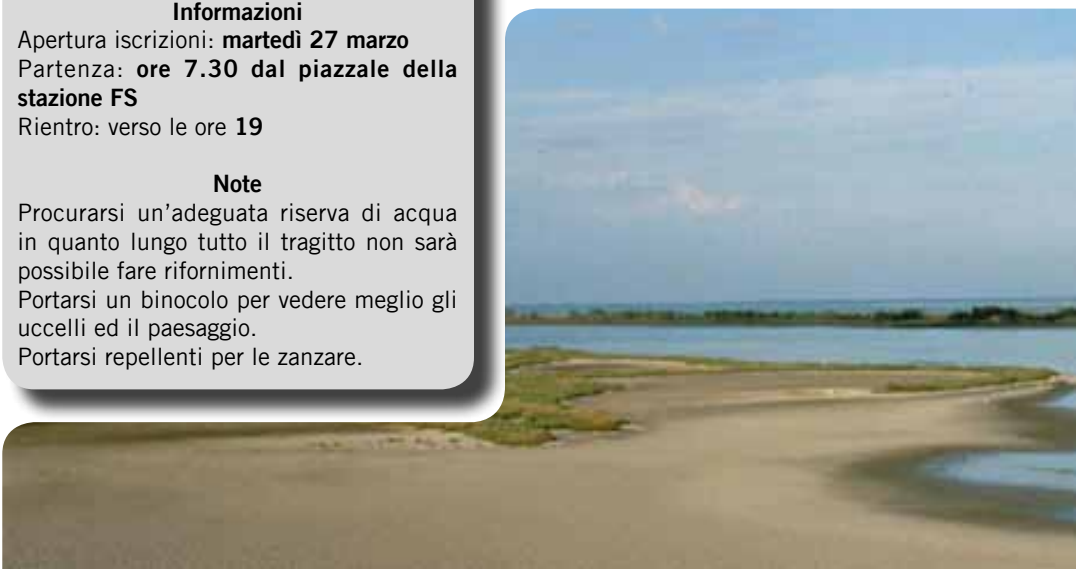
In questo secondo tratto, che si svolge su un argine sopraelevato, si ha una veduta meravigliosa sulla parte meridionale delle Valli di Comacchio, caratterizzata da specchi acquei e dossi. Lì trovano rifugio, cibo e area di nidificazione molte specie di avifauna, come volpoche, fenicotteri, avocette, spatole, cavalieri d'Italia, germani reali, sterne ecc.. É consigliabile munirsi di binocolo.

L'escursione è totalmente pianeggiante ed è adatta a tutte le persone, bambini compresi.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **T**
Lunghezza percorso: **14 Km**
Tempo di percorrenza: **6 h**

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 27 marzo**
Partenza: **ore 7.30 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **19**

Note
Procurarsi un'adeguata riserva di acqua in quanto lungo tutto il tragitto non sarà possibile fare rifornimenti.
Portarsi un binocolo per vedere meglio gli uccelli ed il paesaggio.
Portarsi repellenti per le zanzare.



Lunedì 23/Lunedì 30 aprile

Trekking: Isla de Tenerife - Pico de Teide 3718 m

Sette giorni di escursioni sull'isola maggiore delle Canarie

Direttori:
MARIA BEATRICE BONILAURI - FRANCA MISSANELLI

Tenerife è la maggiore delle sette isole di origine vulcanica, che formano l'arcipelago delle Canarie.

Il Teide, considerato il terzo più grande vulcano della terra, con riferimento alla circonferenza della sua base, dall'alto dei suoi 3718 metri d'altezza caratterizza e domina il paesaggio dell'intera isola.

Tenerife possiede una sorprendente diversità ecologica frutto di speciali condizioni ambientali. In particolare l'accidentata orografia modifica localmente le condizioni climatiche dando luogo ad una varietà di microclimi distribuiti in sei grandi ecosistemi dovuti all'altitudine e all'orientazione N o S dei versanti dell'isola.

Questa diversità di habitat naturali si riflette chiaramente nella vegetazione insulare, formata da una flora ricca e variata, a cui si aggiunge l'attività umana con colture quali frutta tropicale (banana, avocado e mango), vite, olivo, patata, mais, pomodori, ecc..

La settimana di escursione si propone, oltre alla salita al Pico de Teide, la visita degli ambienti naturali più interessanti di Tenerife, in particolare dei parchi naturali della Penisola di Ànaga (nord-est), di Teno (nord-ovest) e del Teide (nel centro dell'isola), considerato dall'UNESCO patrimonio universale dell'umanità.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **EE**
Si richiede esperienza per trekking con tappe lunghe di cui una in alta quota.

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 24 gennaio**
Partecipanti: **minimo 8, massimo 15 persone**
Partenza: **dall'aeroporto di Bologna**

Data	Programma
Lun 23 aprile	Viaggio da Ferrara a Bologna aeroporto Bologna - Tenerife e trasferimento a Puerto della Cruz
Mar 24 aprile	Escursione dalla Cumbre de Las Portelas (800 m) a Teno Alto (800 m) attraverso le Cumbres de Baracàn (1003 m) e discesa a Boavista (100 m) per il Sendero Risco.**Ore 5; dislivello 200 metri in salita e 1000 in discesa**
Mer 25 aprile	Escursione alle Gole di Masca. **Ore 6; dislivello 600 metri in salita e altrettanti in discesa**
Gio 26 aprile	Salita da loc. Montaña Blanca (2350 m) al rif. Altavista (3260 m). **Ore 3; dislivello m 900 metri in salita**

Data	Programma
Ven 27 aprile	Salita al Pico de Teide (3718 m) e discesa al Parador de Las Cañadas (2150 m) (funivia) e escursione nella Caldera de Las Cañadas. **Ore 6,30; dislivello 500 metri in salita e 200 in discesa**
Sab 28 aprile	Salita alla Montaña de Guajara (2715 m) e discesa a Vilaflor (1466 m) per la Degollada de Guajara (2372 m). **Ore 8,30; dislivello 500 metri in salita e 1600 in discesa**
Dom 29 aprile	Escursione da Cruz del Carmen (900 m) a Punte del Hidalgo (20 m). **Ore 5; dislivello 1000 metri in discesa e 100 in salita**
Lun 30 aprile	Viaggio di ritorno a Ferrara

Il programma è in fase di definizione e può subire modifiche.

Martedì 25/Sabato 29 settembre

Trekking delle isole Egadi

Presentiamo il programma di massima del trekking delle Isole Egadi.

Direttori:
FABRIZIO ARDIZZONI - ALESSANDRO GORINI
in collaborazione con la Sezione Etna del CAI di Catania

PROGRAMMA

Martedì 25 settembre

Alle ore 7.30 partenza in pullman da Ferrara, piazza Stazione per Aeroporto "Marconi" di Bologna.

Ore 9,30 partenza da Bologna e arrivo all'Aeroporto "Punta Raisi" di Palermo alle ore 11 circa.

Incontro con l'accompagnatore del CAI di Catania. Partenza per il tempio di Segesta, visita del sito archeologico. Pranzo al sacco e trasferimento in pullman a Trapani.

Ore 15.15 imbarco per Marettimo ed arrivo in due ore circa. Cena e pernottamento.

Mercoledì 26 settembre

Escursione a monte Falcone (670 m); colazione al sacco; discesa e al pomeriggio bagno a Punta Troia.
In alternativa passeggiata fino a Punta Libeccio, versante ovest dell'isola.

Rientro a Marettimo. Cena e pernottamento

Giovedì 27 settembre

Escursione in aliscafo o barca privata a Favignana, visita del museo Florio (se aperto), spiaggia per attività balneare, shopping ecc. Pranzo libero o al sacco. Rientro nel pomeriggio. Cena e pernottamento.

Venerdì 28 settembre

Giornata libera per escursione a piedi a Punta Libeccio, versante ovest di Marettimo, o opzionale, a Levanzo con aliscafo. Nel

pomeriggio escursione in barca privata attorno all'isola di Marettimo.

Sabato 29 settembre

Ore 6.30 partenza con aliscafo per Trapani.

Sbarco, incontro con pullman e visita delle Saline di Marsala e all'isoletta di Mozia. Pranzo libero. Proseguimento per Erice, passeggiata nel centro storico e trasferimento all'aeroporto di Punta Raisi per volo di rientro.

Ore 18.55 partenza volo per Bologna. Arrivo a Bologna ad ore 20.25 e partenza in pullman per Ferrara.

Ore 22 arrivo a Ferrara.

La quota di partecipazione è di 700 €, per un numero approssimativo di 35-45 persone, e comprende sono compresi tutti i viaggi per aereo, terra e nave, 4 giorni di mezza pensione in case di pescatori in camere a due letti, fornite di bagno proprio, cene a base di pesce, bevande incluse (1/2 minerale ¼ vino).

Aliscafo o nave privata da Trapani a Marettimo e ritorno.

Escursione in aliscafo o barca a Favignana (oppure a Levanzo) da Marettimo.

Il tour dell'isola in barche private a 10-12 posti, con visita grotte, calette ecc... gli ingressi a musei, parchi, siti archeologici, il battello per l'Isola di Mozia.

Sono ESCLUSI i pranzi di mezzogiorno, (al sacco o liberi).

L'aliscafo per Levanzo è escluso o può essere in alternativa a quello di Favignana.

Per i non iscritti la quota è aumentata a norma del Regolamento Gite.

Prenotazioni in sede con versamento di caparra di € 150.

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 7 febbraio**

ALPMANIA

cose per la montagna

SCONTO SOCI CAI ..... SU TUTTA LA MERCE!!!

15%

www.alpmania.it

nel sito informazioni, promozioni, notizie ecc..

Via Podgora, 34 - 44100 Ferrara tel. 0532 207178 e-mail alpmania@libero.it

chiuso la Domenica e il Lunedì mattina

Marzo - Giugno

Corsi di Escursionismo

Organizzazione:
SCUOLA DI ESCURSIONISMO "FERRARA"

Ecco il calendario delle lezioni teoriche e delle uscite pratiche del **6° Corso di Escursionismo Base** e del **12° Corso di Escursionismo Avanzato/Ferrate**.

Data	Attività	Località
Mercoledì 29 febbraio	Presentazione corsi e apertura iscrizioni	Sede CAI
Mercoledì 28 marzo	Lezione: abbigliamento e materiali	Sede CAI
Domenica 1 aprile	Pratica: escursione su sentieri	Colli Euganei
Mercoledì 4 aprile	Lezione: ambiente innevato	Sede CAI
Mercoledì 11 aprile	Lezione: cartografia e orientamento	Sede CAI
Sab 14 e dom 15 aprile	Pratica: escursione, orientamento e movimento su neve	Appennino reggiano
Mercoledì 18 aprile	Lezione: percorsi escursionistici	Sede CAI
Giovedì 26 aprile	Lezione: le vie ferrate	Sede CAI
Sabato 28 aprile	Pratica: escursione e via ferrata	Val Rosandra
Mercoledì 2 maggio	Lezione: ambiente montano	Sede CAI
Mercoledì 9 maggio	Lezione: pericoli della montagna	Sede CAI
Domenica 13 maggio	Pratica: escursione/via ferrata	Monte Grappa
Mercoledì 16 maggio	Lezione: alimentazione e allenamento	Sede CAI
Mercoledì 23 maggio	Lezione: metereologia in montagna	Sede CAI
Domenica 27 maggio	Pratica: escursione/via ferrata	Cortina - Strobel
Mercoledì 30 maggio	Lezione: preparazione e conduzione di un'escursione	Sede CAI
Mercoledì 6 giugno	Lezione: programmazione a tavolino di un'escursione	Sede CAI
Domenica 10 giugno	Pratica: escursione/via ferrata	Passo Falzarego
Mercoledì 13 giugno	Lezione: soccorso alpino	Sede CAI
Mercoledì 20 giugno	Lezione: etica e organizzazione del CAI	Sede CAI
Sab 23 e dom 24 luglio	Pratica: escursione finale	Marmolada - Val Ombretta
Mercoledì 27 giugno	Cena di fine corsi e consegna attestati	Ferrara

Come già anticipato nel precedente bollettino, la presentazione dei corsi e l'apertura delle iscrizioni si terranno mercoledì 29 febbraio, alle ore 21.00 presso la Sede sociale.

Le lezioni teoriche saranno comuni ad entrambi i corsi e si terranno presso la Sede della Sezione, V.le Cavour 116 - Ferrara alle ore 21.00. Le uscite pratiche saranno comuni ad entrambi i corsi, ma si svolgeranno su itinerari di diversa difficoltà.

Le località e le attività indicate potranno subire delle variazioni in caso di cattive condizioni ambientali o per motivi di regolare svolgimento dei corsi.

Per maggiori informazioni scrivere a: scuola.escursionismo.ferrara@caiferrara.it

Febbraio - Marzo

Occhio al calendario!

Organizzazione:
COMMISSIONE DI ALPINISMO GIOVANILE

2° sabato del mese - Sabato pomeriggio noi ci troviamo in palestra (Ferrara Climb c/o Scuola De Pisis): vieni anche tu?
Si tratta di un appuntamento mensile per arrampicare e affinare la motricità, ma soprattutto un modo per stare insieme.
É gradita la partecipazione dei genitori: mentre i ragazzi si cimenteranno sul "boulder", gli accompagnatori saranno a disposizione per parlare con loro, spiegare le finalità educative dell'Alpinismo Giovanile, il ruolo degli accompagnatori e il loro modo di stare con i ragazzi, le regole di comportamento richieste e il senso del gruppo.

24/25 marzo - In grotta nel Parco Carnè
La grotta ha per i ragazzi, ha un fascino insostituibile, specie se è una grotta da esplorare. Abbiamo pensato, quindi, di proporvi un vero e proprio giro speleologico, ben diverso da quelli turistici.
Sabato pomeriggio raggiungeremo in treno il rif. Carnè nel Parco omonimo di Brisighella dove pernotteremo; il giorno dopo gli amici del gruppo speleo del CAI di Ravenna ci accompagneranno ad esplorare la vena dei gessi nel Parco, o meglio sotto il Parco! Il fango è assicurato.

Ristorante - Pizzeria

Il Ducale

PIZZA PER TUTTI I GUSTI
E SPECIALITÀ ALLA

BRACE

SCONTO PER I SOCI CAI

20%

Via Bologna, 98 - Ferrara
Tel. 0532 - 76 91 84

Marzo/Aprile

4° Corso di Introduzione all'Arrampicata Sportiva

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO "ANGELA MONTANARI"

Come annunciato nel bollettino precedente, presentiamo il calendario del **4° Corso di Introduzione all'Arrampicata Sportiva**. Il corso è rivolto ad un pubblico eterogeneo: dall'alpinista che attraverso i fondamenti dell'arrampicata moderna trae spunti per migliorare le proprie capacità tecniche, all'arrampicatore che invece intende la disciplina come fine a se stessa, per finire allo sportivo che ne fa una vera e propria attività agonistica.

Terreno per questo corso sono le "falesie", intese come strutture di bassa quota percorse da itinerari di una lunghezza di corda, i cosiddetti "monotiri".

Il periodo di svolgimento del corso è MARZO-APRILE 2012.

CALENDARIO E PROGRAMMA

Data	Tipo lezione	Argomento
Giovedì 15 marzo*	Teorica	Presentazione corso, materiali, nozioni preliminari sull'arrampicata sportiva
Domenica 18 marzo	Pratica	Esercitazione pratica di arrampicata in falesia
Giovedì 22 marzo*	Teorica	Tecniche di progressione fondamentali
Domenica 25 marzo	Pratica	Esercitazione pratica di arrampicata in falesia
Giovedì 29 marzo*	Teorica	Tecniche di progressione evolute
Domenica 1 aprile	Pratica	Esercitazione pratica di arrampicata in falesia
Giovedì 5 aprile*	Teorica	Tecniche di progressione evolute, metodi di allenamento
Domenica 15 aprile	Pratica	Esercitazione pratica di arrampicata in falesia

*: lezione in palestra di arrampicata "Ferrara Climb" presso la Scuola de Pisis ore 21.

QUANDO ISCRIVERSI

Da **martedì 6 marzo** fino ad esaurimento dei posti disponibili, dietro il versamento di € 50,00 di caparra e consegna del modulo di iscrizione presso la Sede.

QUOTA E REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

L'iscrizione al corso è aperta sia ai Soci che ai non soci, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. Per i minori è richiesta l'autorizzazione di entrambi i genitori. Dal punto di vista tecnico non sono necessari particolari prerequisiti.

La quota d'iscrizione è fissata in **€ 150,00** (per gli iscritti di età compresa tra 16-18 anni la quota è **€ 100,00**) ed è comprensiva di:

- prestito di materiale tecnico individuale (casco, imbragatura e scarpette da arrampicata);
- assicurazione infortuni per tutta la durata del corso;
- dispense didattiche e utilizzo del materiale comune di cordata;
- abbonamento mensile (per la durata del corso) alla palestra di arrampicata + tessera UISP.

Per i non soci la quota è maggiorata di € 10,00 per ogni uscita pratica (spese di copertura infortuni e soccorso alpino).

Dalla quota sono escluse tutte le altre spese non indicate (trasporto).

Il corso verrà attivato al raggiungimento di un minimo di 5 iscritti. In caso di richieste eccedenti i posti disponibili le domande di iscrizione saranno accettate previa valutazione da parte della Direzione del corso.

EQUIPAGGIAMENTO TECNICO INDIVIDUALE

Il materiale per lo svolgimento dell'intero corso (compreso nella quota di iscrizione) sarà fornito ad ogni allievo e comprende: casco, imbragatura, scarpetta da arrampicata, moschettone a ghiera HMS, tuber per assicurazione ventrale.

La Direzione del corso è affidata all'IAL Giorgio Cariani. Lo svolgimento del corso potrà variare ad insindacabile giudizio della Direzione del corso, qualora un andamento meteo sfavorevole o cause di forza maggiore lo richiedessero.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi agli Istruttori della Scuola Giorgio Cariani (cell.348-6434113) e Domenico Casellato (cell.347-1720461) o via e-mail all'indirizzo info@scuolamontanari.it.

Programma Coro CAI 2012

di Susanna Taddia
Presidente CORO CAI

Il Coro CAI di Ferrara deve la sua impronta culturale al Club Alpino Italiano, che gli ha consentito di utilizzare la sua sigla. Senza questa appartenenza, sarebbe stato uno dei tanti cori esistenti nella provincia. É quindi ai valori portanti del CAI che esso fa costantemente riferimento.

In virtù di questo, in questi anni si è fatto promotore, attraverso spettacoli e concerti, della cultura della montagna.

Per il 2012, intende continuare ad essere veicolo di diffusione dei canti della montagna e di quelli popolari in generale e in questo modo affermare e rafforzare il ruolo del Coro CAI come branca importante della Sezione di Ferrara.

A tale scopo organizzerà per il CAI tre iniziative specifiche:

- in novembre, la Messa in ricordo dei defunti del CAI;
- in primavera, presso la Sala Estense la IX edizione della Rassegna "I monti, le contrade, la gente, le valli";
- in dicembre, presso la sala parrocchiale di Pontelagoscuro, gli Auguri Natalizi per i Soci del CAI.

Al di fuori di questi impegni sono già stati attivati contatti con associazioni culturali ed altri cori della provincia e non, in vista di future esibizioni. Di tali iniziative verrà data informazione, di volta in volta, nel bollettino.

Lago di Quarto - Cippo di Montalto

18 settembre

Un sentiero decisamente interessante quello intrapreso domenica 18 settembre preso il lago di Quarto – Cippo di Montalto nel comune di Sarsina (FC), Forlì - Cesena.

La prima parte del percorso è stata una piacevole passeggiata in mezzo ai boschi; soltanto nella seconda parte abbiamo avuto un breve tratto di salita, ma il gruppo ha reagito bene alla fatica ed alle difficoltà del percorso, incoraggiati dai nostri Direttori di gita che ci promettevano una lauta ricompensa finale. Arrivati quasi in cima una leggera brezza rinfrescava le nostre fatiche e la vista era gratificata dallo spettacolo delle cime circostanti e del lago di Quarto. Giunti poi sulla cima del Montalto la soddisfazione e la serenità del gruppo erano evidenti: si potevano ammirare il lago, la diga di sbarramento del fiume Savio, il massiccio del monte Fumaiolo e del monte Carpegna e finalmente ci si poteva rilassare.

Sulla vetta è situato un monumento con una targa in ricordo della frana del 1812. In ordine sparso ci siamo disposti sull'altipiano, attrezzato con panchine e tavoli, per consumare un piccolo spuntino. Scattate alcune foto di gruppo, ci siamo rimessi in cammino sullo stesso sentiero per il ritorno. Arrivati nel paese di Quarto, nei pressi della diga sul lago, abbiamo individuato un parchetto dove organizzare un finale "mangereccio" (la lauta ricompensa finale): dalla cambusa della corriera spuntarono torte salate, affettati, un intero salame, formaggio, pane, vino, dolci, frutta ecc. É stata proprio una grande festa finale, dove la condivisione e la convivialità regnava tra noi. Poi sul finire del nostro buffet il vento e qualche goccia di pioggia ci hanno sorpresi, ma ormai era tempo di tornare a casa. Concludo questa breve relazione complimentandomi per la perfetta organizzazione dei nostri direttori di gita Massimo Costanzelli, Stenio Mazzoni e Paolo Minghini e ringraziandoli per la splendida giornata trascorsa. Un grazie anche a coloro che hanno collaborato e contribuito per l'ottima riuscita dell'abbuffata.

Alla prossima.

Pierluigi Capra

Monte Pore
Gruppo Seniores

Giovedì 29 settembre 2011 alle ore 6.00, dal piazzale FFSS di Ferrara, ha preso ufficialmente il via la nuova attività della sezione rivolta ai Soci Seniores. (Vedi ultimo bollettino: "Gruppo Seniores" di Tomaso Montanari). Un inizio un po' alla garibaldina, in quanto i tempi ristretti di attivazione non hanno consentito una adeguata informazione rivolta agli interessati. Ciò nonostante il debutto va valutato positivamente, anche perché è da considerare che ciò ha cambiato tutti gli schemi ai quali eravamo abituati: uscite al giovedì e non più alla domenica, apertura della Sede al mercoledì pomeriggio.

A seguito di un dettagliato articolo apparso sulla stampa locale, sono stati attratti non solo i Soci incuriositi da questa novità, ma anche molte persone non tesserate interessate da questo schema.

Per la prima meta di quanti hanno aderito con coraggio non poteva essere fatta scelta migliore, nonostante l'ironia di quanti in Sezione vedessero dentro questo gruppo una sorta di casa di riposo, tanto da essere sopranominato "Gruppo Geriatrico", la scelta del monte Pore ha ottenuto un trionfo sul campo, ottenendo pareri favorevoli tra i partecipanti. In poco più di due ore tutti i componenti superavano i 400 m di dislivello raggiungendo i 2450 m della vetta senza accusare particolari difficoltà. Merito di ciò la lenta andatura imposta a tutti e le

varie piccole soste concesse dal Direttore di gita per permettere lo scatto di foto e di poter gustare appieno dello splendido panorama, camminando sempre assieme senza disperdersi in gruppetti. Questo ha permesso di giungere in cima contemporaneamente, con soddisfazione dei meno allenati che non si sono sentiti discriminati e lasciati soli con le proprie difficoltà. Fare trekking non significa inseguire il Guinnes dei Primati, ma camminare per conoscere e leggere l'ambiente che ci circonda, rispettarlo, vivere in armonia con esso, per far crescere una mentalità nuova che porti ad un maggiore equilibrio tra l'uomo e la natura. Significativa, in questo senso, un'affermazione del grande alpinista triestino Julius Kugy:

"Sono del parere che l'assalto alle vette non debba considerarsi l'essenziale dell'alpinismo. Camminare in montagna è altrettanto importante. E la sosta, il riposo sui monti, non è da meno."

Un contributo particolare è stato dato dalla splendida giornata praticamente estiva, senza una nuvola. La soddisfazione ha poi toccato l'apice al raggiungimento della croce provvista del libro di vetta, su cui tutti hanno potuto apporre la propria firma.

Una lunga sosta ha permesso a tutti di portare a casa il ricordo di panorami unici ed indimenticabili: dalla Marmolada, al monte Pelmo, Col di Lana, Lagazuoi, Sella e tanti altri.

La discesa ha visto un'allegra comitiva unita ed affiatata ripercorrere il sentiero serenamente, raccogliendo gli ultimi mirtilli che ancora in quantità attendevano.

Il calendario uscite 2012 del Gruppo Seniores prevede la prima escursione giovedì 10 maggio al Parco delle Cascate; poca fatica e panorami mozzafiato.

Nevio Murli

Coordinatore Gruppo Seniores

Gita al Parco Carnè
L'invasione degli alieni

La nostra gita è iniziata nella stazione di Ferrara sabato 17 settembre: abbiamo salutato i nostri genitori e siamo partiti. Saliti in treno ci siamo messi a chiacchierare e non abbiamo mai smesso; abbiamo fatto molti cambi di treno per arrivare a Brisighella. Arrivati alla stazione ci hanno accompagnati alla casa dove ci siamo sistemati per la notte con materassini e sacchi a pelo. Dopo di che abbiamo giocato mentre i grandi facevano da mangiare. Dopo cena, con le lampade frontali, siamo andati giù al Parco Carnè per fare un grande gioco insieme. Questo gioco consisteva nel sconfiggere le forze aliene. Eravamo divisi in squadre e in ogni squadra c'erano i soldati, un medico, uno scienziato e un ispettore. Scopo del gioco era trovare gli alieni!

I soldati dovevano fare un cerchio tenendosi per mano e proteggere così gli altri. Insieme bisognava raggiungere diversi punti nel parco dove c'erano gli indizi e per farlo bisognava, con l'aiuto dell'ispettore, risolvere diversi quiz a base di numeri, leggere correttamente la carta geografica del parco e orientarsi anche di notte. La persona più importante era lo scienziato che doveva raccogliere le starlight (rocce radioattive).

Ma nel bosco c'erano gli extraterrestri (droidi ed androidi), che saltavano fuori all'improvviso (che paura!). Se ti toccavano venivi ferito e dovevi essere subito portato all'ospedale per essere curato dal medico.

Chi vinceva, alla fine, non trovava gli alieni, che erano riusciti a fuggire, ma solo le loro tracce: una gustosa gelatina al limone (BUONISSIMA!)

Alla fine, sfiniti, siamo tornati alla casa e abbiamo scoperto che eravamo stati invasi: ancora gli alieni? No decine di bombi (una specie di grossi calabroni) che avevano trovato riparo nelle nostre stanze (che schifo!). Così è cominciata la guerra con i calabroni e gli Accompagnatori hanno fatto davvero fatica a farci andare tutti a letto.

Il giorno dopo è iniziato con una buonissima colazione e poi siamo tornati giù al parco per giocare, ascoltare le lezioni sui materiali, i nodi, la cartografia… e fare la gara di orienteering.

Ma queste sono cose che fanno tutti. La cosa più entusiasmante è stato il gioco notturno! Non vedo l'ora che sia il prossimo anno per tornarci.

Massimiliano Chiarini

CORO CAI attività 2011

Protagonista nelle celebrazioni del 150º anniversario dell'Unità d'Italia

Nel 2011 il Coro CAI Ferrara, in occasione dei festeggiamenti dei 150 anni dell'Unità d'Italia si è esibito in concerti tradizionali e concerti-spettacolo (con letture e diapositive) nel comune e nella provincia di Ferrara in luoghi di prestigio: Prefettura di Ferrara, musei, scuole, associazioni culturali, ottenendo gratificanti ed incoraggianti riconoscimenti. Sono state anche attivate collaborazioni continuative con enti ed associazioni culturali del territorio (Proloco Pontelagoscuro, Associazione Pico Cavalieri) che hanno favorito la realizzazione di progetti ambiziosi e l'ampliamento della visibilità del coro.

Data	Attività
17/3	Prefettura di Ferrara - "I CANTI DELL'ITALIA UNITA"
19/3	Scuola media Casumaro (FE) - "LA COSTITUZIONE ITALIANA"
9/4	Teatro di Conselice (RA) E CENTRO ANZIANI - "I CANTI DELL'ITALIA UNITA"
30/4	Sala Estense - VIII RASSEGNA CORALE "I MONTI, LE VALLI, LA GENTE, LE CONTRADE"
1/5	Centro Sociale "IL QUADRIFOGLIO" PONTELAGOSCURO (FE) - "I CANTI DELL'ITALIA UNITA" con diapositive
6/5	Centro Sociale "IL DORO", Sala Polivalente "CHIESA S.G.LAVORATORE" BARCO (FE) - "I CANTI DELL'ITALIA UNITA"
13/5	Teatro di Mirabello (FE) - Per gli alunni delle scuole medie "LA COSTITUZIONE ITALIANA" con diapositive
14/5	Centro Sociale di Migliarino (FE) - "I CANTI DELL'ITALIA UNITA" con diapositive
4/6	Sala S. Francesco - invito dagli Alpini di Ferrara e con il Coro "Trepponti" di Comacchio - "DUE CUORI E UNA BANDIERA"
21/6	Chiesa di Pontelagoscuro (FE) organizzata con Pro Loco di Pontelagoscuro - Rassegna "I CANTI DEL CUORE"
2/10	Casa Famiglia di Baura (FE) - Pomeriggio in compagnia – invito da Casa Famiglia
7/10	Museo della Bonifica di Campotto (FE) invito da Sez. CAI Argenta - "I CANTI DELL'ITALIA UNITA"
22/10	Country Club di Fossadalbero (FE) festeggiamenti per 150mo Unità d'Italia
9/11	Casa della Patria - C.so Giovecca – invito da Ass/ne Pico Cavalieri – "I CANTI DELLA GRANDE GUERRA" con diapositive
25/11	Teatro Smeraldo di Portomaggiore (FE) – invito da Ass. A.E.O. (Onoranze Caduti di tutte le Guerra) - "I CANTI DELL'ITALIA UNITA" con diapositive
7/12	Chiesa S.Giovanni Battista Pontelagoscuro (FE) in collaborazione con la Proloco di Pontelagoscuro 2° Rassegna CANTI NELLA CAPANNA
10/12	Sala parrocchiale Pontelagoscuro (FE), auguri natalizi Soci CAI

12º Concorso fotografico

COMMISSIONE FOTOGRAFICA

Anche per il 2012 la Sezione ripropone e sostiene questa iniziativa, che ha come fine la raccolta di materiale fotografico per mantenere aggiornato l'archivio, nel quale sono raccolte e documentate, anno per anno, le attività svolte. Per questa ragione gli organizzatori invitano tutti i Soci a partecipare con rinnovato entusiasmo per contribuire all'arricchimento del patrimonio storico della Sezione.

Per sottolineare maggiormente lo scopo del Concorso fotografico della Sezione, quest'anno la Commissione Fotografica ha deciso che la classifica dei "premi maggiori" sarà riservata alle foto delle **attività ufficiali della Sezione, Alpinismo Giovanile e individuali**.

Saranno premiate le prime tre opere classificate per ciascuna categoria.

Come consuetudine, le foto vincitrici dei premi e quelle segnalate dalla Giuria del Concorso fotografico saranno incluse nei poster che rimarranno esposti in Sede per tutto l'anno 2013.

La prima foto classificata nella categoria "**attività ufficiali della Sezione"** sarà inoltre pubblicata come pagina di copertina del numero 6/2012 del bollettino.

Tutte le foto consegnate potranno essere utilizzate per illustrare l'attività della Sezione, sia sul bollettino sia in altre esposizioni pubbliche organizzate dalla Sezione (nel caso, il nome dell'autore sarà sempre indicato).

Per ogni informazione (regolamento, schede di partecipazione,...) e la consegna delle opere, rivolgersi in Sede, il martedì sera, dalle ore 21 alle ore 23, ai Soci: Giovanna Celi Disarò, Susanna Spisani, Mario Piazzi, Mauro Iseppi, Marco Borelli, Marco Fogli ed Enrico Baglioni.

Regolamento del Concorso fotografico

1. La Sezione del Club Alpino Italiano di Ferrara organizza un concorso fotografico dedicato a tutte le iniziative ad esso collegate.
2. Il concorso si articola nelle seguenti categorie:
   - **ATTIVITÀ UFFICIALI DELLA SEZIONE**
   - **ATTIVITÀ ALPINISMO GIOVANILE**
   - **ATTIVITÀ INDIVIDUALI**

   Verranno premiate le prime tre opere per ciascuna categoria.
3. Possono partecipare tutti i Soci CAI (sono esclusi i Soci che fanno parte della Commissione/ Giuria e i loro familiari). **L'iscrizione al concorso é gratuita**.
4. Ogni Autore può presentare un MASSIMO di **tre stampe** per ogni categoria ed è direttamente responsabile di quanto forma oggetto delle immagini presentate.
5. Non verranno accettate fotografie che esulino da quanto riportato nel Regolamento.
6. Le stampe presentate dovranno avere la dimensione di **20x30 cm** circa.
   Ogni opera dovrà recare sul retro della stampa le seguenti indicazioni: **nome e cognome dell'autore, il titolo, data e luogo della gita**.
7. Le immagini da fotocamera digitale dovranno rispettare il formato di cui al punto 6, dovranno essere stampate su carta fotografica e si dovrà possibilmente fornire il corrispondente file in formato JPG della dimensione di almeno 800x600 pixel memorizzato su chiavetta USB, CD o DVD o inviato via e-mail a: enricobaglio@alice.it specificando quale oggetto: "Concorso fotografico 2012" e riportando nome e cognome dell'autore, data, titolo e luogo della gita per ogni immagine.
8. Le opere dovranno pervenire, unitamente alla scheda di partecipazione, non oltre il primo martedì di Novembre 2012.
9. La premiazione delle opere vincitrici sarà effettuata in occasione della cena sociale.
10. Premi per ciascuna categoria:
    - 1ª foto classificata, gita di un giorno.
    - 2ª foto classificata, una pubblicazione o un buono acquisto.
    - 3ª foto classificata, gadget di Sezione.
11. Tutte le opere presentate **non saranno restituite** e potranno essere utilizzate, se ritenuto necessario, per l'archivio fotografico sezionale e pubblicazioni o mostre allestite dalla Sezione. In ogni caso sarà citato l'Autore.
12. Il verdetto della Giuria è **inappellabile** ad ogni effetto e la firma della scheda implica l'accettazione del presente Regolamento. La giuria sarà composta da rappresentanti della Commissione Fotografica e da membri del CAI di Ferrara.

Le opere vanno consegnate personalmente il martedì sera, in Sede e in orario di apertura, ad uno dei Soci: Giovanna Celi Disarò, Susanna Spisani, Mario Piazzi, Mauro Iseppi, Marco Borelli, Marco Fogli ed Enrico Baglioni.

L'Alta Via degli Altipiani n. 11

di Fabrizio Ardizzoni

Un triangolo rosso con al centro il numero 11 in nero è il marchio stampato sulle calcaree rocce dell'Alta Via degli Altipiani. Pur non appartenendo al dominio dolomitico, la Via rappresenta un itinerario quanto mai affascinante sotto il profilo paesaggistico-ambientale, storico ed escursionistico (classifica: EE con alcuni tratti, fra il Portule e Cima 12, molto esposti e privi di assicurazione). Si tratta del concatenamento di sentieri CAI-SAT preesistenti (205-209-826-208-835-211-206-840), che collegano il Passo Vezzena ad Enego, attraversando in senso E-W tutto l'Altopiano dei Sette Comuni ed in parte quello di Lavarone-Luserna-Vezzena. Il percorso si snoda per ¾ sulla cresta di confine fra Veneto e Trentino (antico confine italo-asburgico), sull'estremo ciglione settentrionale dell'altopiano, che si affaccia con strapiombi impressionanti (sino a 1500 m), sulla sottostante Valsugana, da Levico a Primolano. Lo sguardo spazia costantemente a 360°, dalla Pianura Padana alle Alpi centro-orientali.

Partendo dai 1400 m del Passo Vezzena si toccano in sequenza tutte le cime over 2000 (tranne la prima, lo Spitz Vezzena 1908 m), Manderiolo, Larici, Portule, Kempel, Trentini, Cima 12 (massima elevazione delle Prealpi Venete, 2336 m), Castelnuovo, Cima 11, Ortigara, Caldiera, per scendere ai 1830 m dei Castelloni di S.Marco. Seguendo poi il "Sentiero dei cippi numerati" (partendo dal n. 1, denominato Anepoz), si attraversa la piana di Marcesina, dapprima in senso N-S sino all'albergo omonimo, poi E-W per raggiungere il rif. Valmaron. Da qui con comodo sterrato-asfalto, si scende rapidamente ad Enego (800 m circa).

Lo sviluppo complessivo è di 52 km circa, con un dislivello totale di 2550 m. "Correndo" si può fare in due giorni, ma per apprezzare la bellezza dei luoghi si consiglia (come nel mio caso) di effettuare almeno 3 tappe:

1. Passo Vezzena - Cima 12: con pernottamento nel sottostante bivacco Busa delle Dodese, tempo di percorrenza 7/8 h;
2. Busa delle Dodese - Ortigara - Castelloni di S.Marco: con pernottamento al rif. Barricata, 6/7 h;
3. Rif. Barricata - Sentiero dei cippi - Valmaron - Enego: 4/5 h.

L'intero percorso è praticabile da giugno a ottobre, ma per la carenza di punti di appoggio si consigliano i mesi "più tranquilli": giugno, settembre, ottobre (la mia esperienza: fatto in tre giorni, 16-17-18 settembre; bivacco vuoto; rif. Barricata con ampia disponibilità ricettiva; incrociate alcune persone sull'Ortigara nei primi due giorni). Il bivacco Busa delle Dodese (2050 m) è dotato di 6 cuccette con coperte e materassi, stufa a legna, cisterna acqua potabile, è in

muratura, molto accogliente e di proprietà del CAI-SAT di Borgo Valsugana. Il rif. Barricata è privato, dotato di tutti i servizi e confort (completamente rinnovato di recente). Volendo abbreviare la prima tappa si può pernottare al rif. Malga Larici (ai piedi della cima omonima) o al nuovissimo rif. Valformica, entrambi "fuori rotta" (si deve scendere di 500 m per poi recuperarli il giorno seguente).

Altro dettaglio importante riguarda il ritorno al punto di partenza. Da Enego c'è un servizio bus di linea giornaliero per Asiago, ma poi diventa problematico raggiungere il passo Vezzena (specie fuori stagione). L'ideale sarebbe avere due auto, una all'inizio e la seconda all'arrivo.

Nel mio caso, avendo fatto il percorso da solo, il giorno precedente alla escursione, avevo portato preventivamente una mountain-bike ad Enego, con la quale sono poi tornato a recuperare l'auto al Vezzena (circa 50 km). Il tracciato dell'intera Alta Via è riportato in dettaglio sulla nuova carta dei "Sentieri - Altopiano dei Sette Comuni", foglio 2 - Nord , alla scala 1:25000 (base topografica IGM), edizione 2011 a cura delle Sezioni Vicentine del CAI.

Arrivederci in Valle del Chiese

A nord, oltre la Val Sabbia, al termine delle acque calme del lago D'Idro, si allarga la Valle del Chiese.

Ogni qualvolta percorro la strada che mi riporta in Trentino, giunto in prossimità dell'ultimo paese bresciano, mi si apre il cuore alla vista di Darzo, un piccolo borgo che sta poco oltre il confine su una collina soleggiata: lì ora c'è casa mia, con il Brenta distante che fa da sfondo.

É trascorso un anno da quando, per necessità di lavoro, mi son trovato nella condizione di fare una scelta di vita che mi ha portato ad abitare in un posto quasi sconosciuto. Una scelta orientata anche da un desiderio cresciuto nel tempo: quello di andare a vivere un giorno in montagna. Perciò con "zaino in spalla" son partito per l'alpe!

Come ogni abitante di pianura ho sempre frequentato l'ambiente montano da turista o da "alpinista della domenica" che come fine ultimo ha l'escursione o la salita alpinistica, tralasciando invece tutto ciò che riguarda la quotidianità della vita di montagna e mi ci è voluto del tempo per abituarmi alla nuova realtà.

In questo luogo abitato da gente dal carattere un po' burbero e gelosa del proprio territorio, in cui ancora oggi facilmente si trova qualche anziano chiamare "italiano" i non residenti trentini, io - straniero di città - avrei avuto vita breve se non avessi capito che il mio desiderio di vivere IN montagna doveva modificarsi in un desiderio di vivere LA montagna.

Così, con il riguardo di un ospite e non senza difficoltà, ho iniziato a frequentare varie attività sociali extra lavoro, scoprendo che in un ambiente dal clima e dal carattere freddi spesso si celano persone con un animo caldo e genuino ancora capaci di gioire di cose semplici, cose di cui forse oggi si è persa traccia nella frenetica vita di città.

Ho trovato tante persone che in poco tempo mi hanno fatto sentire uno di casa, tant'è che da qualche mese sono diventato ufficialmente 'cittadino trentino adottivo' e ho perciò deciso di chiedere il trasferimento dell'iscrizione alla sezione CAI-SAT di Storo.

Ora facilmente i lettori si domanderanno quale sia il senso di questo articolo, cosa possa c'entrare con il CAI.

Ecco, dopo oltre venti anni di permanenza nella sezione di Ferrara, in cui nel tempo ho svolto diverse mansioni, fra cui quella di consigliere e accompagnatore di alpinismo giovanile, semplicemente ho ritenuto opportuno scrivere alcune righe di ringraziamento.

Grazie pertanto alla sezione, ai vari consiglieri e presidenti che si sono succeduti per la fiducia concessami nel ruolo di consigliere e per avermi dato l'opportunità di ottenere il titolo di Accompagnatore di Alpinismo Giovanile.

Grazie ai tanti compagni di escursione e agli amici di cordata che hanno voluto legarsi con me per condividere giornate emozionanti su percorsi di croda e non solo …

Grazie a tutti voi ragazzi dell'alpinismo giovanile che, anche se qualche volta mi avete fatto perdere la pazienza, mi avete donato tanti momenti di gioia nell'accompagnarvi sui monti.

Ed, infine, agli accompagnatori ed aiuto-accompagnatori di alpinismo giovanile, a quelli ancora in attività e a quelli che nel tempo si sono dedicati ad altro o che non ci sono più, un grazie speciale perché ciascuno - in questi venti anni - ha inconsapevolmente contribuito ad affardellarmi quello "zaino in spalla" con cui son partito un anno fa: zaino carico di equipaggiamento e di esperienze umane importanti per muoversi in autonomia e sicurezza non solo in montagna, ma soprattutto nella vita.

A tutti voi un sentito arrivederci in Valle Del Chiese!

Raffaele Ferri
CAI-SAT Sezione di Storo

Nuovi Soci 2011 - Totale 146

A tutti i nuovi Soci della Sezione un cordiale benvenuto da parte del Consiglio Direttivo e del Comitato di Redazione con i migliori auguri di buon divertimento in montagna con noi… in sicurezza!

Ordinari: 90

Alberghini Alberto, Andreola Nunziatino (C), Aversa Alfonso (C), Azzolini Paolo, Balboni Ivan (C), Balboni Fabio (C), Baroni Stefano, Battagin Giuliana, Benea Tommaso, Benvenuti Vittorio, Berni Niccolo', Bevilacqua Massimo, Bianchini Fabio, Bigoni Luca, Boccafogli Sandro, Borghi Giancarlo, Borsari Mirco, Bottamin Marino, Bottoni Chiara, Capatti Olimpia, Carbutto Pasqualino, Carrara Flaviana, Carrari Susanna, Cecchetti Marisa, Cecchin Elena, Cenci Eros, Cherubini Swami, Coreggioli Eleonora (C), Cristofori Claudio, De Villaris Matteo, Deseri Sabrina, Dolcetti Germano, Fantinati Marta, Farina Alessandra, Fazzari Giuseppe, Ferrante Marco, Ferroni Paolo, Finetti Gianni, Fini Samuele, Franceschini Marcello (C), Franzoni Sandro, Frighi Gloria, Gafa' Roberta, Galazzi Maurizio (C), Galuppi Rossella, Ganzerli Giuliana, Giuriati Caterina, Gliosca Massimiliano, Goicoechea Bianchi Beatriz, Grani Daniela, Grbic Dragan, Gregori Daniele, Guarnelli Antonella, Lanzoni Daniele (C), Lapierre Valentina, Lodi Davide, Mantovani Stefano, Marcheselli Angela, Marchetti Roberto, Massari Cristiano, Mengozzi Susanna (C), Micalizzi Antonino, Miglioli Maurizio, Moretti Marco, Negri Alessandro, Padroni Marina, Paesanti Barbara, Paganini Alessandra, Pallweber Max, Panigalli Cheti Ombretta, Pasquali Gianluca, Petrollino Davide, Poltronieri Riccardo, Preghiera Giovanni (C), Reggi Giulietta, Righi Leonardo, Righi Ilaria (C),Rizzetto Marco, Rondanin Fabrizia Ketty, Roverati Michela, Sala Simone, Soavi Gabriella, Stagni Paolo, Trombin Domenico, Trombini Gianluigi, Vannini Erika, Zaccarini Marco, Zanforlin Chedi, Zerbini Sauro, Zerbini Alessandro.

Famigliari: 29

Antonelli Paolo, Ariatti Susanna (C), Avanzi Vanessa, Beghelli Ilaria (C), Beghelli,Ester (C), Beghelli Silvia, (C), Beghelli Franco (C), Beghelli Filippo (C), Beltrami Gessyca, Benini Cristina, Blo' Antonella (C), Campanini Laura, Censi Romina (C), De Togni Anna, Domenicali Giampietro, Foddis Salvatorina, Fuschini Rita, Ghelfi Alessandro (C), Lucarelli Leonardo, Mantovani Guendalina, Mattei Fabiana (C), Mucciacciaro Paolo, Pasquali Massimiliano, Prendin Roberta (C), Rambaldi Marcello, Remondini Daria (C), Scagliarini Sonia, Veronese Giulio, Zappaterra Lucia.

Con (C) sono indicati i soci iscritti alla Sottosezione di Cento.

Ordinari Giovani: 4

Grazzi Giulia, Pregnolato Daniele, Smanio Luca, Spagna Massimo.

Giovani: 23

Alberti Giulia, Balboni Luna (C), Balboni Diego (C), Bartolini Marco, Buzzoni Matteo, Donazzi Giulia, Donazzi Janos Giovanni, Gaudio Andrea, Maestri Enrico, Mezzetti Giulia, Morelli Ludovico, Palladino Gaetano, Parmeggiani Alessandro (C), Ribon Claudia, Romagnoni Lorenzo, Sammaritani Marco, Sani Francesca, Schiona Lorenzo, Simoni Marta, Simoni Carlo, Travagli Federico, Zavattini Francesco, Zucchelli Mattia.

SUL PROSSIMO NUMERO 2

ESCURSIONISMO
Burrone Giovanelli: 29 aprile
Apertura iscrizioni: 3 aprile
Laguna Veneta: 2 maggio
Apertura iscrizioni: 10 aprile
Cascate Acquacheta: 13 maggio
Apertura iscrizioni: 17 aprile
Bellezze del copparese: 20 maggio
Apertura iscrizioni: 8 maggio
Becco di Filadonna: 3 giugno
Apertura iscrizioni: 8 maggio

SENIORES
Molina di Fumane: 10 maggio
Apertura iscrizioni: da definire
Monte Cengio: 24 maggio
Apertura iscrizioni: da definire

ALPINISMO GIOVANILE
Burrone Giovanelli: 29 aprile
Apertura iscrizioni: 3 aprile
Cascate Acquacheta: 13 maggio
Apertura iscrizioni: 17 aprile
Interregionale: 26/27 maggio
Apertura iscrizioni: da definire

SCUOLA DI ALPINISMO
Corso roccia
Periodo: maggio

AVVISO

Partecipate sempre e in ogni modo alla vita della Sezione, in Sede e fuori Sede, e fatela conoscere anche agli estranei, perché anch'essi hanno diritto di farne parte.

Dal Comitato di Redazione

Per il prossimo bollettino gli articoli e le fotografie devono pervenire in Sede o via email a bollettino@caiferrara.it entro e non oltre **martedì 6 marzo.**
Si raccomanda la massima puntualità.
In caso di mancata consegna del materiale la Redazione provvederà autonomamente alla pubblicazione dei dati essenziali.

REGISTRA LA TUA EMAIL

É in corso la raccolta e l'aggiornamento degli indirizzi di posta elettronica dei Soci.
Per comunicarci il tuo indirizzo elettronico potrai inviare una e-mail all'indirizzo caiferrara@libero.it o recarti presso l'ufficio Segreteria della Sezione, o della Sottosezione di Cento, compilando l'apposito modulo.

in montagna con noi...

...sicurezza e simpatia!

BOLLETTINO PERIODICO "IN MONTAGNA" - CAI FERRARA
GENNAIO/FEBBRAIO - anno XLIII - n. 1
Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.) n. 5305 del 30-11-2001
Prezzo abbonamento annuo € 1,00